

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Modifica all'articolo 33 della Costituzione, in materia di attività sportiva. C. 715 Cost., approvata dal Senato (Parere alla I Commissione) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	68
AVVERTENZA	69

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 22 marzo 2023. — Presidenza della vicepresidente Giorgia LATINI.

La seduta comincia alle 14.50.

Modifica all'articolo 33 della Costituzione, in materia di attività sportiva.

C. 715 Cost., approvata dal Senato.

(Parere alla I Commissione).

(Esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Marco PERISSA (FDI), *relatore*, ricorda che la Commissione è chiamata a esaminare, ai fini del parere alla I Commissione Affari costituzionali, la proposta legge costituzionale C. 715, approvata in prima deliberazione dal Senato, abbinata nel corso dell'esame in sede referente alle identiche proposte C. 212 e C. 423, nonché alla C. 337.

Riferisce che la proposta di legge costituzionale C. 715, d'iniziativa del deputato Iannone, è stata adottata come testo base dalla I Commissione e sul testo non è stata presentata alcuna proposta emendativa. Essa ripropone il testo di una proposta di legge

approvata, nella scorsa legislatura, da entrambi i rami del Parlamento in sede di prima deliberazione e dal Senato anche in sede di seconda deliberazione (in data 29 giugno 2022), e il cui *iter* si è arrestato presso la Camera prima che avesse inizio l'esame in seconda deliberazione, per via della conclusione anticipata della XVIII legislatura.

Sottolinea che finalità della proposta di revisione costituzionale è quella di introdurre lo sport tra i valori tutelati dalla Costituzione, aggiungendo un nuovo ultimo comma, all'articolo 33 della Costituzione ai sensi del quale « la Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme ».

Rileva come la scelta del verbo « riconosce » richiami, all'evidenza, la formula linguistica dell'articolo 2 della Carta costituzionale, lasciando trasparire la visione dell'attività sportiva come realtà « pre-esistente », in qualche senso « pre-giuridica », di cui la Repubblica è chiamata a prendere atto, offrendole al contempo tutela e promozione.

La nuova norma va ad inserirsi nel Titolo II della Parte prima della Costituzione, dedicato ai « Rapporti etico-sociali », e, in particolare, all'articolo 33, che sancisce la libertà dell'arte e della scienza e del

loro insegnamento, dispone in ordine alla disciplina dell'istruzione e alla istituzione di scuole e istituti di educazione, riconosce l'autonomia, nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato, delle istituzioni di alta cultura, delle università e delle accademie. Tale collocazione ne sottolinea il valore educativo, legato allo sviluppo e alla formazione della persona cui si affianca il valore sociale: lo sport, infatti, rappresenta spesso un fattore di aggregazione e uno strumento d'inclusione per individui o cerchie di soggetti in condizioni di svantaggio o marginalità del più vario genere, quali quelle di tipo socio-economico, etnico-culturale o fisico-cognitivo. Inoltre, lo sport ha una innegabile correlazione con la salute, specie intesa nella sua più moderna concezione di benessere psico-fisico integrale della persona. Infatti, è stato più volte evidenziato come l'attività fisica costituisca anche un fondamentale strumento di crescita, d'integrazione e di prevenzione del disagio giovanile e quanto sia importante per lo sviluppo della responsabilità sociale dei ra-

gazzi nonché per i riflessi favorevoli sul sistema socio-sanitario per il suo sostanziale contributo alla prevenzione di molti disturbi e malattie legate alla sedentarietà.

La formula secondo cui è riconosciuto il valore dell'attività sportiva « in tutte le sue forme » è volta a esplicitare che la norma abbraccia lo sport nella sua accezione più ampia (professionistico, dilettantistico, amatoriale, organizzato o non organizzato).

Formula quindi una proposta di parere favorevole.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 14.55.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

*UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI*